

Vitigni: da Bacchus a Bianca Botticino

BACCHUS

Incrocio ottenuto in Germania da un incrocio di Sylvaner e Riesling con il Müller-Thurgau. Si tratta di un vitigno che matura precocemente e dà rese pari a quelle del Müller-Thurgau, inoltre può essere coltivato in zone dove il Riesling non è in grado di maturare; tutti vantaggi molto apprezzati dai viticoltori. E' presente in grande quantità in Assia Renana, dove fra l'altro è utilizzato nell'uvaggio dei Qualitätswein bestimmter Anbaugebiete (QbA), cioè quei vini di qualità media la cui legislazione tedesca consente l'aggiunta di zucchero. E' presente anche nei Kabinett. In Franconia è utilizzato come monovitigno dove dà vini molto interessanti.

BACO NOIR

Incrocio tra Folle Blanche e una varietà di Vitis riparia; è presente nelle Landes, in Bourgogne e Anjou (Portogallo), ma anche in Canada e negli Stati Uniti dell'Est. Ha la particolarità di dare vini fumé, ricchi di estratto e senza aromi "foxy", capaci anche di un buon invecchiamento.

BARBAROSSA

Antico vitigno a bacca nera, coltivato in Piemonte, Liguria e Calabria. Il biotipo, oggi presente solo in provincia di Crotone, ha forma e caratteristiche particolari, tra cui la notevole lunghezza del grappolo. Si consuma come uva da tavola.

BARBERA D'AVI

Raro vitigno a uva nera (che non ha alcuna parentela con il più noto Barbera) coltivato nelle zone di Cumiana, Cantalupa, e Frossacco del Pinerolese e, in minima quantità, nella Bassa Val di Susa, in provincia di Torino.

BARBESINO

Vitigno a uva bianca coltivato in minima quantità nella Val di Trebbia, in provincia di Piacenza.

BARBRASSA

Raro vitigno a uva nera presente nelle Pinerolese, in provincia di Torino, e, in minime quantità, in altre località pedemontane e nel Roero. È impiegato in unione con altri vitigni.

BAROQUE

Varietà a bacca bianca estremamente rara, presente ormai solo a Tursan, in Francia sudoccidentale. Dà vini con notevole alcolicità, ma con aromi delicati di pere mature.

BARSAGLINA

Vitigno a uva nera, probabilmente originario della Toscana, coltivato nella provincia di Massa Carrara e, in modo meno diffuso, in Liguria.

Maturazione Nella media, con una buona vigoria.

Caratteristiche del vino Entra con altri vitigni nella composizione della DOC Colli di Luni.

Sinonimi Bersagliana, massa retta.

BASGANO

Antico vitigno a uva bianca e nera, presente in pochi esemplari nell'Oltrepò Pavese e nelle Piacentino, in passato impiegato come uva da tavola.

BECOUET

Vitigno a uva nera presente quasi esclusivamente in Alta Valle di Susa, in provincia di Torino. La sua uva è usata per il taglio dei vini.

BELLONE

Origini

Vitigno già conosciuto al tempo dei Romani, è citato da Plinio come "tutto sugo e mosto". È diffuso in provincia di Roma, ma è coltivato anche in altre regioni dell'Italia centrale. Di foglia grande, pentagonale, pentalobata, pagina superiore glabra, di colore verde cupo. Il grappolo piuttosto grande, cilindro-conico, talvolta provvisto di un'ala, semiserrato o serrato. L'acino è di media grandezza, sub-rotondo, con buccia mediamente pruinosa, spessa, di colore giallastro con screziature marroni.

Caratteristiche del vino È tra i vitigni che rientrano nella produzione del vino DOC Genazzano

Maturazione Va dalla prima e seconda decade di ottobre. La produttività è abbondante ma irregolare, mentre è ottima la vigoria..

Sinonimi Cacchione, bello cacchione, pacioccone, arciprete, pampanaro, zinna vacca, uva pane.

BEVERDINO

Vitigno a uva bianca coltivato in aree limitate della Val d'Arda, in provincia di Piacenza in unione con altri vitigni da' luogo ad alcuni vini della DOC Colli Piacentini.

BIANCA BOTTICINO

Vitigno a uva bianca presente in pochi esemplari nel comune di Botticino, sulle colline a est di Brescia. In passato era usato in unione con altri varietà.

Autore: Tommaso Anibaldi